



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE B02

UFFICIO DI PIANO VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 13

82018 - SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) - C.F. 01752300622

Tel. e fax 0824/58214 e-mail: aziendaconsortileb02@libero.it; aziendaconsortileb02@pec.it

PROGRAMMAZIONE DELLA III ANNUALITA' IV PSR 2019-2021 VERBALE INCONTRO DI CONCERTAZIONE DEL 27 MAGGIO 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 27, del mese di maggio, alle ore 10.00, presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona B02, in Via Giuseppe Mazzini n. 13, con modalità da remoto, si è svolto un incontro di concertazione per la programmazione del Piano Sociale di Zona, III annualità del IV PSR 2019-2021, tra l'Azienda Speciale Consortile B02 e tutti i soggetti territorialmente interessati: soggetti pubblici e privati impegnati nella realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, cittadini, organismi di tutela, patronati, organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, ordini e associazioni di categoria, associazioni delle famiglie e degli utenti, soggetti del Terzo Settore, Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, imprese e associazioni di categoria.

Alle ore 10.00 si procede con la registrazione dei partecipanti.

Risultano presenti, per l'Azienda Speciale Consortile:

- la dott.ssa Alessia Accettola, Presidente del CDA;
- il Direttore dott.ssa Michela Barbato;
- il Consulente esperto esterno dell'Azienda Dott. Porfidio Monda;
- la dott.ssa Teresa Pocino - Area Anziani;
- la dott.ssa Stefania Rinaldi - Area Minori e famiglia;
- la dott.ssa Maria Benedetta Viglione - Area disabili.

Partecipano, in modalità da remoto:

- la Cooperativa Sociale la Meridiana - Anna Di Caprio.
- la Cooperativa Social Lab76 - Nunzia Spinelli.
- la Cooperativa Sociale San Pio - Antonella Zurigo.
- la Cooperativa Sociale Socrate Onlus - Cinzia De Angelis.
- la Cooperativa Nuovi Incontri - Evelina D'Auria.
- la Cooperativa Benessere - Ferri.
- la Cooperativa Don Tonino Bello
- la CGL - Luciano Valle.
- la SPI CGL - Mirella Bocchicchio.
- la Croce Rossa Italiana - Maria Chiara DE Michele.
- la Caritas Diocesana di Benevento - Maria Pia Mercaldo.
- l'IRFOM - Pino Mauriello,
- l'Avv. Paolo Vesce, componente del CDA dell'Azienda.

Assiste e verbalizza il Referente amministrativo dell'Azienda Avv. Concettina Ranaldo.

Alle ore 10.15 il Presidente del CDA dott.ssa Accettola saluta i presenti e rileva, con piacere, la grande partecipazione che la modalità da remoto - frutto positivo della pandemia - è riuscita

realizzare. Illustra velocemente la situazione sociale del territorio e del sistema dei servizi vigente, nonché le ipotesi di implementazione degli stessi. Evidenzia la rigidità dei Fondi vincolati per i Servizi Sociali e auspica un proficuo confronto con gli addetti ai lavori al fine di superare tali limitazioni. Sarà cura dell'Azienda prendere nota delle proposte già ricevute e di quelle che emergeranno nel corso della concertazione, al fine di rendere il lavoro della programmazione più proficuo.

La parola passa, dunque, al Direttore dell'Azienda Dott.ssa Michela Barbato, la quale ringrazia per la grande partecipazione e precisa che i dati oggetto dell'incontro sono stati già messi a disposizione dei presenti e di tutti i potenziali interessati, sul sito dell'Azienda, al fine di consentire una concertazione consapevole. Nella stessa ottica evidenzia che la Relazione sulle risorse da programmare che, da lì a poco, andrà ad illustrare, sarà accompagnata da slides di presentazione. Parte dall'esame delle Linee guida della Regione e degli obiettivi da perseguire. Due in particolare: sostegno all'infanzia e all'adolescenza per prevenire l'allontanamento familiare e potenziamento e stabilizzazione del servizio sociale professionale. Nella realizzazione di tali obiettivi, l'Azienda Speciale Consortile B02, nonostante sia un'amministrazione giovane, ha già dei meriti da vantare. L'utilizzo dei vari fondi a disposizione, infatti, ha permesso il potenziamento dei servizi sociali e ha consentito la stabilizzazione di 5 componenti dell'ufficio di piano e di 9 assistenti sociali. Il Direttore prosegue illustrando il riparto dei fondi da programmare relativi all'anno 2021, nell'ambito dei quali, esistono comunque dei fondi vincolati. Con riferimento ai fondi dedicati, quali i fondi SIEI, sono stati ammessi a finanziamento progetti per un totale di 803.652,63 Euro. Evidenzia, altresì, il successo dell'Azienda nell'ammissione a finanziamento dei Fondi PNRR, per ben 7 progettualità di cui alla Missione 5 Componente 2, per un totale di 5.726.500,00 Euro, in forma singola e/o in ATS con altri Ambiti della provincia. Passa, poi, all'esame dei dati relativi alle diverse aree di intervento, precisando che bisogna rispettare, in ogni area, i livelli essenziali delle prestazioni (L.E.P.S.). Con riferimento all'Area Anziani, sottolinea il potenziamento, durante la pandemia, del telesoccorso. Per l'Area Disabili il dato più importante che emerge è la richiesta frequente di collocazione in strutture. Con riferimento all'Area Minori e Famiglia, una delle aree che richiede maggiore investimento di fondi per la complessità dei servizi offerti, tanto è stato fatto. Si pensi, ad esempio, ai progetti PIPPI, SADE e all'attivazione di 3 sedi dei Centri famiglia. Per l'Area Violenza di genere è stato attivato il sostegno alle vittime di violenza e il centro antiviolenza, ma tanto rimane da fare. Infine, per l'Area Povertà, tanta parte occupa il RDC. Ma, accanto a questo, molti Comuni hanno attivato i PUC e i PAIS. Sono stati erogati contributi economici ad integrazione del reddito per far fronte situazioni emergenziali e buoni spesa. È stato rafforzato il servizio sociale professionale con il raggiungimento della proporzione 1:6.500 abitanti, passibile di miglioramento nell'immediato. Sono stati attivati corsi di formazione con Fondi SIA-REI, con circa 32 tirocini di inclusione. In proposito è auspicabile che anche i privati, e non solo gli enti pubblici, si rendano disponibili per attivare tali percorsi. Terminata la presentazione delle aree di intervento dell'Azienda, la dott.ssa Barbato evidenzia che l'Ente sta provvedendo ad implementare e potenziare anche le aree di supporto e, precisamente: l'Area Amministrativa (sviluppando la sezione del sito Amministrazione trasparente e attraverso l'utilizzo di procedure di co-progettazione, partnership e affidamenti a terzi); l'Area Comunicazione (accelerando la promozione dei servizi dell'Azienda e la valutazione degli stessi, attraverso un potenziamento del sito web e l'utilizzo di social media) e Contabile (utilizzando risorse e fondi nell'ottica di una maggiore autonomia).

Tra le attività emergenziali, un cenno merita il notevole supporto fornito ai soggetti istituzionali (Prefettura, Questura e Procura) nella gestione dell'emergenza Ucraina, utilizzando le proprie risorse e le proprie competenze e favorendo la diffusione delle necessarie informazioni, attraverso tutti i canali a disposizione, anche mediante traduzioni in lingua.

A questo punto, il Direttore, passa la parola agli intervenuti affinché possano formulare proposte e/o suggerimenti e segnalare eventuali criticità, in relazione alla propria area di intervento, partendo da quelle fatte pervenire all'Azienda nei giorni antecedenti la concertazione.

Prende la parola la dott.ssa Anna Di Caprio per la Cooperativa Sociale la Meridiana, la quale propone di intervenire con attività integrative, in ogni aspetto della vita di relazione, per supportare e coadiuvare i servizi già esistenti sul territorio, con particolare attenzione alla dimensione ludica, ricreativa e sportiva, per minori e disabili.

Il Direttore riconosce la bontà della proposta e si dice disponibile ad intervenire con la collaborazione degli Enti del Terzo settore.

La parola passa, dunque, alla dott.ssa Spinelli per la Cooperativa Sociale Social Lab76, la quale illustra i 4 punti di cui alla proposta già trasmessa.

Un percorso formativo sulla violenza di genere per professionisti iscritti ad albi professionali con il riconoscimento di crediti formativi. Uno sportello dedicato agli adolescenti tra i 12/18 anni per fornire supporto psicologico e informativo. Un laboratorio per fasce di età per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale. Un percorso inclusivo di attività ludico-motorie per minori con disabilità che abbiano terminato il percorso scolastico.

Chiede di intervenire il dott. Luciano Valle per CGL, il quale dopo aver ringraziato l'Azienda per l'incontro e per i documenti messi a disposizione, senza voler entrare nel merito della programmazione, formula due domande. In particolare rileva che nei Bandi per l'affidamento dei servizi bisogna riservare maggiore attenzione alla clausola sociale. Interviene, poi, sul debito dei Comuni consorziati nei confronti dell'Azienda, relativi alle quote di partecipazione non versate, e chiede quali siano le azioni programmate per il recupero di tali crediti. Infine, ove possibile, propone di calendarizzare un incontro settoriale con i soli Sindacati, stante l'assenza delle altre sigle all'incontro odierno.

Il Direttore rassicura il Segretario sul fatto che l'Azienda ha sempre cercato di assicurare la continuità nell'esecuzione dei servizi per i quali utilizza lo strumento dell'affidamento a terzi. Con riferimento al recupero dei crediti vantati dall'Azienda nei confronti dei Comuni consorziati, informa di aver già provveduto a mettere in campo le necessarie azioni, cui seguiranno, a stretto giro, l'iscrizione a ruolo delle somme, con invio agli Enti delle relative cartelle di pagamento. Infine manifesta la disponibilità dell'Azienda a fissare un incontro concertativo settoriale con tutte le sigle sindacali. Passa, poi, la parola all'Avv. Paolo Vesce, componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, il quale, sulla scorta dell'esperienza maturata durante il mandato, fornisce delle indicazioni per il miglioramento dei servizi offerti. Occorre incentivare il supporto alla genitorialità in ciascun sub-ambito; coordinarsi con il Centro per l'impiego per l'attivazione dei PUC e tendere alla liberalizzazione dei servizi erogati, ricorrendo all'accreditamento piuttosto che all'affidamento, al fine di accrescere la qualità e il livello delle prestazioni. Bisogna, infine, lavorare per raggiungere l'obiettivo di 1 Assistente Sociale ogni 4.000 abitanti.

Interviene la dott.ssa Mirella Bocchino per SPI-CGL, la quale condivide quanto affermato dal Segretario Valle. In quanto rappresentante dei pensionati, auspica ad una sempre maggiore attenzione per la categoria e all'utilizzo di fondi dedicati, anche attingendo alle risorse del PNRR. Si dice disponibile a supportare l'Azienda per quanto di competenza e sollecita ulteriori incontri con gli addetti ai lavori.

La parola passa alla dott.ssa Mercado per la Caritas Diocesana. Quale responsabile del Centro ascolto, forte della sua esperienza, la dott.ssa Mercado evidenzia la difficoltà dei percettori del reddito di cittadinanza di usufruire e permettersi alloggi stabili. Chiede all'Azienda se possibile destinare fondi a tale problematica. Il Direttore evidenzia che il Piano di Zona non prevede fondi dedicati, tuttavia l'Azienda sta riconoscendo contributi *una tantum* a chi si trovi in queste situazioni. Inoltre si potrà contare anche sui Fondi PNRR e PRINS.

Chiede di intervenire il dott. Pino Mauriello responsabile di IRFom, il quale rileva il ruolo fondamentale svolto dalla formazione e dai centri di orientamento al fine di indirizzare i ragazzi verso scelte responsabili e consapevoli. Fa il punto degli obiettivi perseguiti e raggiunti con la formazione: 19 tirocini formativi, con 3 soggetti collocati nel mondo del lavoro. Evidenzia l'inutilità dei voucher per il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione a Percorsi Formativi Accessibili e elogia il lavoro importante svolto dall'Azienda nella costruzione di percorsi ad hoc per la collocazione di soggetti con disabilità nel mondo del lavoro.

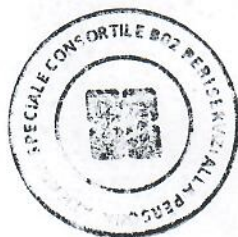
La dott.ssa De Michele, per Croce Rossa Italiana, si sofferma sull'esperienza positiva del housing-first, al fine di creare un percorso di autonomia sociale, partendo dalla casa come diritto fondamentale, per arrivare all'inclusione. Rileva, altresì, il grande successo dello sportello sociale, quale punto di accesso ai servizi che il Comitato mette a disposizione, punto di incontro tra domanda ed offerta.

Alle ore 11.30, non essendoci altri interventi, ovvero proposte, la Dott.ssa Michela Barbato, sottolineando l'importanza di quanto emerso nel confronto odierno e con l'impegno di istituire tavoli permanenti settoriali per la concertazione, saluta i partecipanti.

Il Segretario

Avv. Concettina Ranaldo

Concettina Ranaldo



Il Direttore

Dott.ssa Michela Barbato

Michela Barbato